



COMUNE DI BALANGERO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: P.A.S. – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA – REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO DELL'ENERGIA DA REALIZZARE IN VIA LANZO – PROCEDIMENTO AVVIATO DAL S.U.A.P. UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE MEDIANTE CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA - DETERMINAZIONI CONCLUSIVE PRESCRITTIVE.

Premesso che l'attività istruttoria espletata è riassunta nelle seguenti note trasmesse al proponente mediante SUAP: p. 4138 del 1404.2026 - p. n. 6008 del 27.05.2026, qui integralmente richiamate.

Le integrazioni prodotte soddisfano tutte le richieste del Comune ad eccezione della garanzia fidejussoria da prestare per il ripristino totale dello stato dei luoghi a fine vita dell'impianto, con quantificazione mediante computo metrico estimativo.

La fase di decommissioning e riciclo degli impianti BESS a fine vita è un aspetto cruciale che richiede una pianificazione rigorosa e garanzie finanziarie adeguate.

La pianificazione della dismissione del sito e dello smaltimento è spesso un requisito formale nel processo di autorizzazione. Si tratta di un'operazione complessa e multifase che include la disattivazione del sistema, la disconnessione, la rimozione dei componenti e il ripristino del sito alle condizioni originali. Questo processo è laborioso e richiede la rimozione manuale di centinaia di moduli batteria, ciascuno del peso di centinaia di libbre, oltre a cavi e altri componenti.

La mancanza di garanzie finanziarie dettagliate per il decommissioning e lo smaltimento nel piano del progetto costituisce un'importante vulnerabilità per il Comune. Considerati i costi elevati associati alla dismissione sicura e al riciclo dei componenti delle batterie su larga scala e le rigide normative europee sulla gestione del fine vita delle batterie, è essenziale che il proponente fornisca una garanzia finanziaria chiara e legalmente vincolante, insieme a un piano esaustivo e trasparente per l'intero ciclo di vita dell'impianto, inclusi i percorsi di riciclo. Questo assicura che gli oneri ambientali e finanziari non ricadano sulla comunità locale a lungo termine.

La proposta deliberativa di assenso, redatta con il supporto del legale del Comune, è subordinata al soddisfacimento di alcune condizioni vincolanti per il proponente tra le quali anche quella succitata.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Balangero, li 23/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

BELLINO Geom. Gianfranco